

Come motivare gli studenti difficili? Interventi su autostima, autoefficacia e percezione di sè

dott. Michele Borghetto - Psicologo e psicoterapeuta

PREMESSA AI LAVORI

ESERCIZIO N° 1

Scrivete sulla lavagna a fogli tutto ciò che vi viene in mente pensando alla parola autostima e autoefficacia

ITALIA'S GOT
★ TALENT

io
Canto

Ti lascio
una
Canzone

THE
X
FACTOR

MasterChef
ITALIA

Amici

the
Voice





WHICH STEP HAVE YOU REACHED TODAY?

**IDENTITÀ E CONCETTO DI
SÈ**

Il concetto di sé

- 👁️ Può essere definito come l'insieme delle risposte che le persone danno alla domanda "chi sono io?"
- 👁️ Lo studio del sé non può prescindere dal riconoscimento delle sue potenzialità caleidoscopiche, ovvero il suo essere "capace di assumere forme diverse a seconda dei diversi momenti e dei diversi contesti in cui viene espresso e/ o a seconda degli aspetti del sé che diventano operativi in un dato momento" [Mancini 2010, 17]

Evoluzione del concetto di sé dall'infanzia all'adolescenza [Damon e Hart 1992]

- **Dopo le fasi infantili in cui il soggetto giunge progressivamente a rendersi conto che i diversi aspetti del proprio sé sono interdipendenti e organizzati tra loro, nella preadolescenza il soggetto scopre un nuovo principio organizzatore del concetto di sé: le implicazioni interpersonali, cioè l'importanza che hanno determinati aspetti di sé nell'interazione con gli altri**
- **Nella piena adolescenza i diversi aspetti del sé sono organizzati tra loro da una sorta di filosofia o associazione di credenza, del tutto personale**
 - **La continuità del sé è vista in rapporto con il riconoscimento dell'origine del sé attuale dai sé precedenti**
 - **L'originalità del sé è vista in rapporto con le esperienze soggettive del mondo e con le interpretazioni personali che se ne danno**

I sé possibili

- 👁️ I sé possibili derivano dalle rappresentazioni di sé nel passato e comprendono le rappresentazioni di sé nel futuro [Markus e Nurius 1986]
- 👁️ Nel sé futuro rientrano sia gli elementi sperati (il sé ideale, “come vorrei essere”) sia gli aspetti temuti (il sé temuto, cioè “come non vorrei diventare”)
- 👁️ Le rappresentazioni future scaturiscono dalle esperienze di vita di ogni singolo individuo e sono intimamente connesse ai processi di confronto sociale (“io potrei diventare come altre persone sono già”)

I sé possibili: funzioni

- 👁️ **Definire degli scopi e aumentare la motivazione a perseguirli: la riflessione su come ci si percepisce (sé attuale), come si desidera diventare (sé ideale), tenendo conto degli aspetti che si vorrebbero evitare (sé temuto), definisce una sorta di “mappa stradale”**
- 👁️ **Guidare la valutazione e interpretazione di azioni, emozioni, e comportamenti che riguardano la sfera presente**

Stima di sé

Rappresenta la componente affettivo-valutativa del sé, definita come la risultante di un processo in cui i contenuti del concetto di sé (ad es. sono un calciatore) vengono valutati e giudicati rispetto a valori e standard personali (sono un calciatore talentuoso)

Autostima

**CONCETTO DI SE' = Il
modo in cui mi vedo**

**AUTOCONTROLLO = Come
riesco a dirigere il
mio comportamento e le
sue attività**

SE' PERCEPITO

AUTOSTIMA =

Quello che sono ora

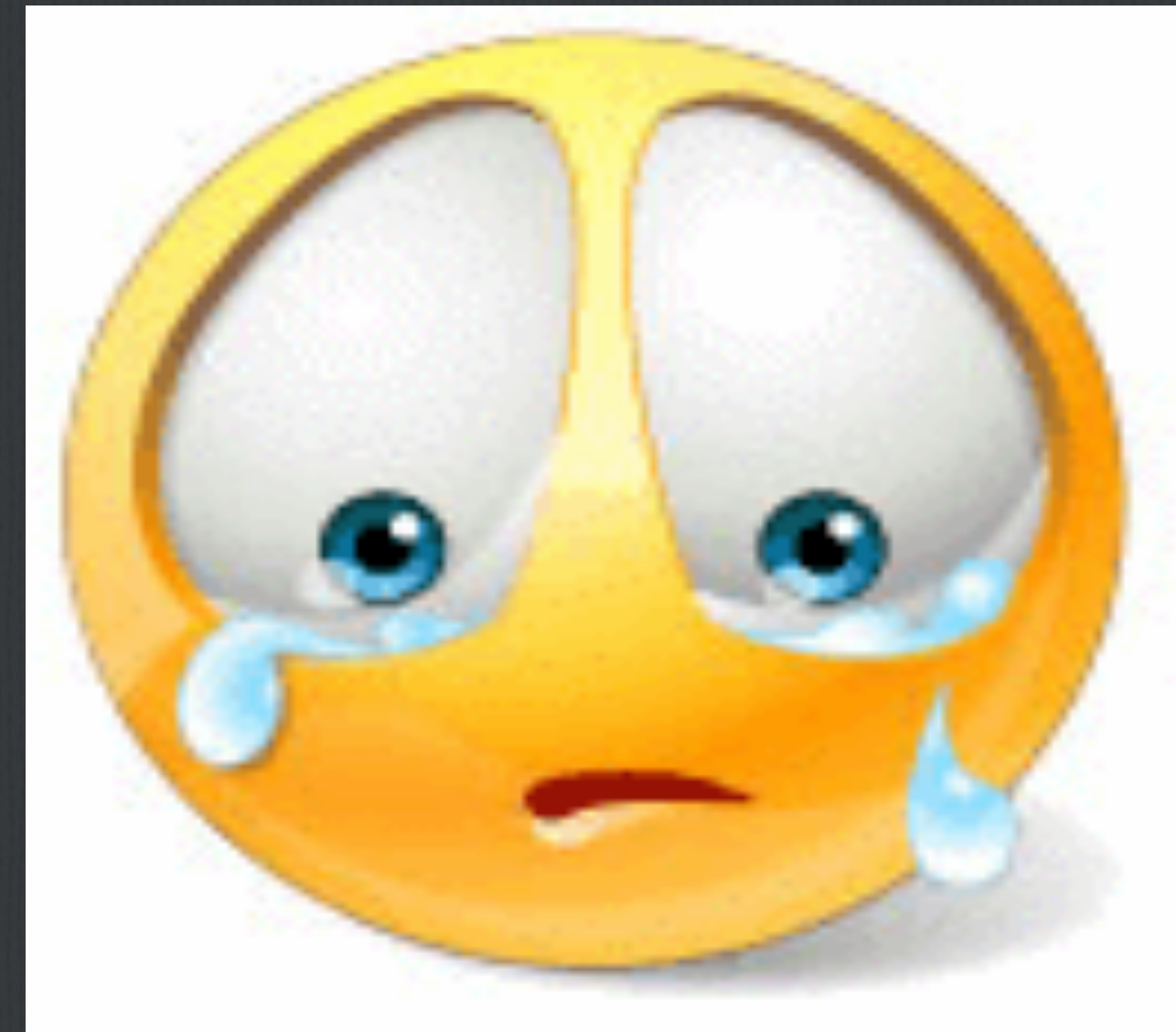
Quello che vorrei essere

SE' IDEALE

Sè ideale o sè reale?

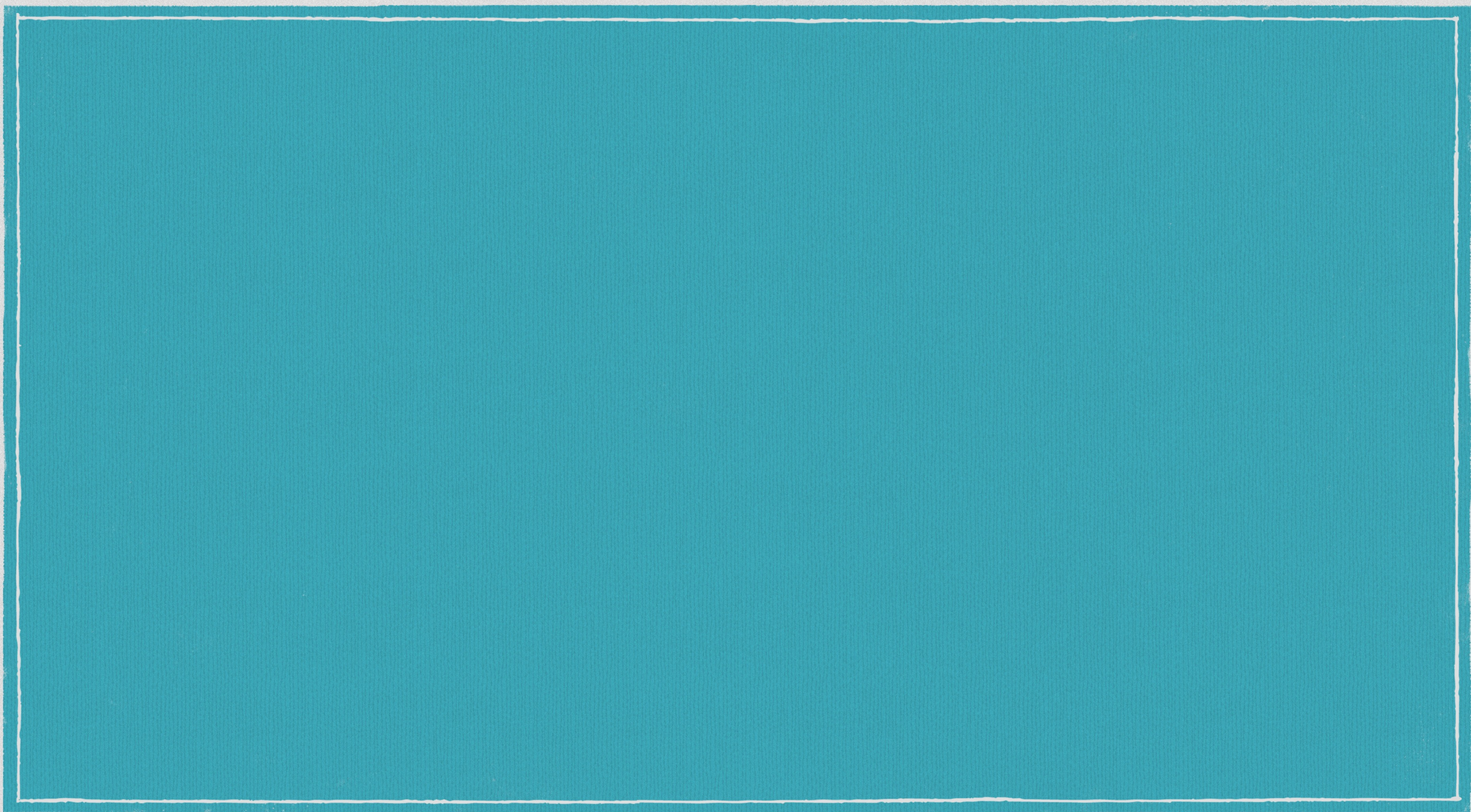


=



“Il sentimento di autostima non è innato: lo si impara in famiglia, nella scuola, nella società in genere. Dipende dai messaggi che un bambino riceve, se egli si sente accettato e prezioso”.

–Virginia Satir



Stima di sé

- **Le linee di ricerca più significative, avviate da Morris Rosenberg [1965; 1986] e da Susan Harter [1986; 1999], sono ambedue solidamente ancorate, sul piano teorico, alle idee di:**
 - **James [1890]: la stima di sé di un soggetto si fonda su come egli stesso opera in ambiti riguardo ai quali ritiene importante avere successo**
 - **Cooley [1902] (l'argomento è poi stato ripreso ed approfondito da Mead [1934]): il soggetto fa propri gli atteggiamenti che gli altri esprimono nei suoi confronti; queste valutazioni riflesse definiscono il «looking-glass-self»**

Stima di sé

- **Gli stessi Harter e Rosenberg hanno dimostrato, a sostegno della tesi di Cooley e Mead, che la stima di sé è altamente correlata con la percezione che gli adolescenti hanno degli atteggiamenti di altri significativi (familiari, amici) nei loro confronti**

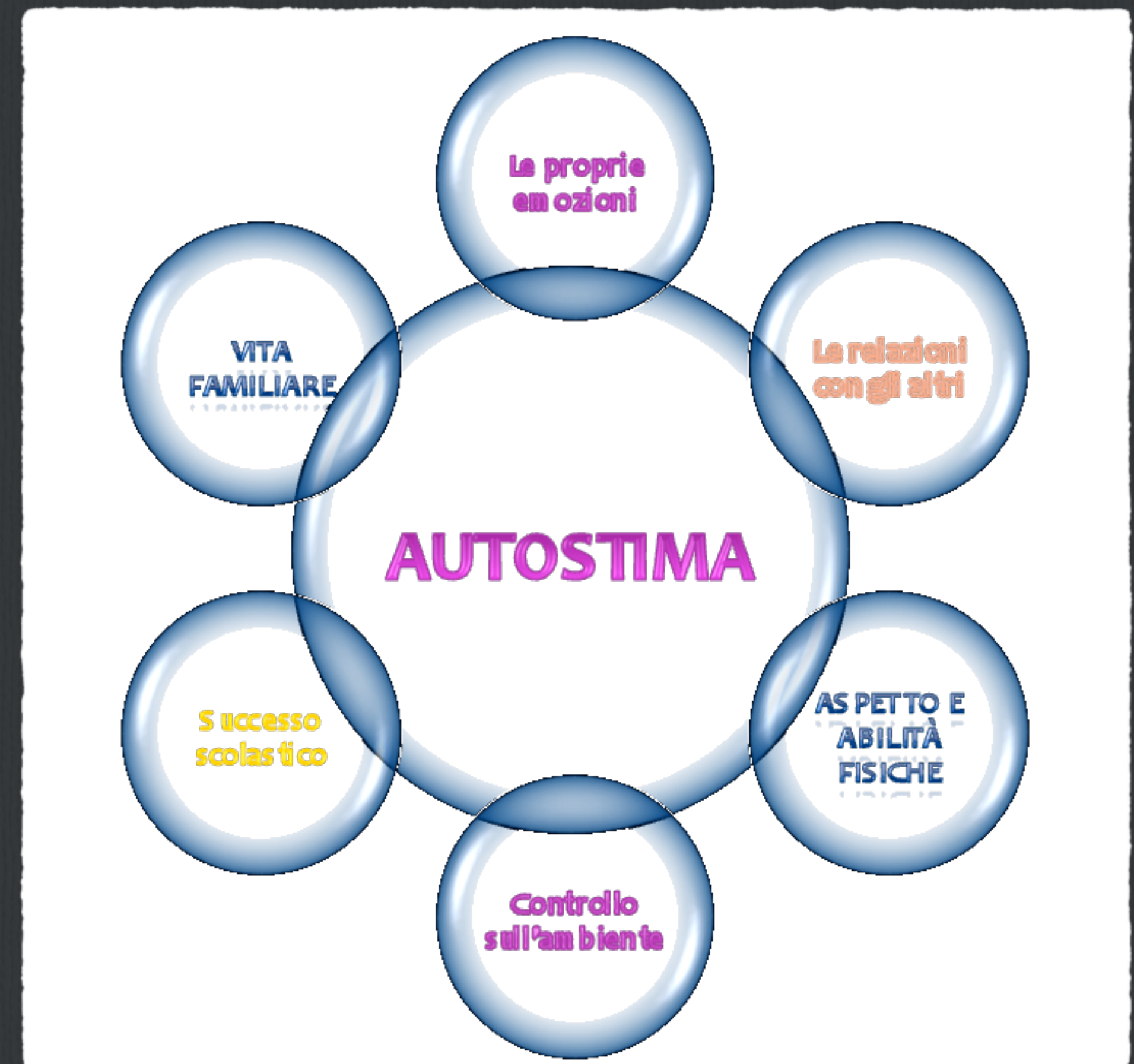
Stima di sé globale

- 👁️ **Fa riferimento a una valutazione generale del proprio valore che gli individui strutturano nel tempo [Rosenberg 1965]**
- 👁️ **I maschi riportano livelli di stima di sé globale più alti rispetto alle ragazze [Kling et al. 1999]. Queste differenze si manifestano già tra gli studenti delle scuole primarie, aumentano tra gli adolescenti che frequentano le scuole medie, fino a raggiungere un picco intorno ai 16 anni, per poi diminuire, pur rimanendo presenti, tra i giovani e gli adulti**

Stima di sé ambito-specifica

☉ Riguarda il modo in cui gli adolescenti si valutano in determinati aspetti dell'esperienza personale [Harter, 1999]:

- ☉ l'aspetto fisico
- ☉ l'essere accettati dai coetanei
- ☉ la capacità di impegnarsi in relazioni amicali significative
- ☉ la capacità di attrarre l'interesse di potenziali partner
- ☉ le competenze scolastiche
- ☉ le competenze sportive
- ☉ le competenze lavorative



La teoria della discrepanza del Sé

(Higgins, 1998)

	Sé reale / Sé ideale	Sé reale / Sé imperativo
DISCREPANZA	(fallimento nel corrispondere alle aspirazioni)	(fallimento nell'adempiere agli obblighi)
REAZIONI EMOTIVE	<p>Delusione</p> <p>Tristezza</p> <p>Diminuita attivazione fisiologica</p>	<p>Colpa</p> <p>Imbarazzo</p> <p>Accresciuta attivazione fisiologica</p>
EFFETTI A LUNGO TERMINE	<p>Minore autostima</p> <p>Depressione</p> <p>Mediocre funzionamento del sistema immunitario</p> <p>Malattia</p>	<p>Minore autostima</p> <p>Ansia</p> <p>Mediocre funzionamento del sistema immunitario</p> <p>Malattia</p>

Autoefficacia

ABILITÀ

FACOLTÀ DI
FARE
QUALCOSA

L'AUTOEFFICACIA E' LA PERCEZIONE DELLA PROPRIA ABILITA' DI FARE QUALCOSA , E' UNA COSTRUZIONE SOGGETTIVA CHE VIENE MESSA IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE

Il senso della propria autoefficacia

... ovvero, le convinzioni di una persona di essere in grado di superare gli ostacoli che di volta in volta si frappongono alla messa in atto di un comportamento.

Come varia la stima di sé nel corso dell'adolescenza?

- 👁️ **Stima di sé barometrica: fa riferimento alla valutazione del sé in un momento specifico, è soggetta a continue fluttuazioni stimulate da specifici eventi di vita**
- 👁️ **Stima di sé baseline: riguarda una valutazione a lungo termine del sé, derivata dalla propria storia evolutiva. Nonostante sia più stabile, è soggetta ad alcuni cambiamenti lenti e gradualmente: progressivo aumento che inizia nell'infanzia, continua nell'adolescenza e raggiunge il picco nella fase giovanile (18-30 anni) per poi mantenersi su livelli stabili [Huang 2010]**

Stima di sé: Cambiamenti temporali

- **Negli ultimi venti anni i livelli di autostima delle varie coorti sono progressivamente aumentati [Gentile, Twenge, Campbell, 2010]**
- **Si è affermata l'idea, che ha poi influenzato molti interventi psico-sociali implementati nelle scuole dei vari ordini, che promuovere la stima di sé degli adolescenti sia una sorta di "vaccino" che può avere esiti positivi in vari ambiti**
- **Finora quest'enfasi sulla centralità della stima di sé ha portato a livelli di autostima più alti, mentre gli auspicati effetti positivi non sono ancora stati registrati**

Stima di sé: Cambiamenti temporali

Questa situazione ha suggerito un approccio più critico nei confronti della stima di sé:

- alcuni autori [cfr. Baumeister et al. 2003] hanno messo in risalto come l'enfasi sugli effetti positivi della stima di sé sia eccessiva e non sempre avvalorata dai risultati della ricerca
- altri autori [cfr. Swann et al. 2007] hanno sottolineato che è necessario sviluppare quest'area di studio sia dal punto di vista teorico (studiare l'interdipendenza tra il concetto di sé e la stima di sé) sia dal punto di vista metodologico (specificity matching)

Identità e concetto di sé: Verso una possibile sintesi?

Sia gli studi sull'identità sia quelli sul concetto di sé analizzano come gli adolescenti rispondono alla domanda "chi sono io?", condividono perciò lo stesso oggetto di indagine, che però esaminano da angolature diverse:

- 👁️ la ricerca sull'identità si focalizza maggiormente sulle dinamiche processuali attraverso cui gli individui arrivano ad assumere impegni significativi a cui possano dedicarsi con fedeltà**
- 👁️ la ricerca sul concetto di sé pone l'accento sui contenuti degli impegni (che vanno a costituire gli elementi centrali dello schema di sé) e sulla valutazione del proprio valore (stima di sé globale e riferita ad ambiti specifici)**

Identità e concetto di sé: Verso una possibile sintesi?

- **La separazione tra le due linee di ricerca può essere superata attraverso un approccio integrativo, che consideri sia i processi dell'identità sia i contenuti del concetto di sé**
- **Risultati empirici (es. ricerche sulla riconsiderazione dell'impegno e sui sé possibili) suggeriscono l'interdipendenza tra processi identitari e contenuti del concetto di sé**
- **Entrambi gli aspetti sono poi strettamente correlati alla stima di sé [Harter 1999] e confluiscono nel *sentimento di identità* che può rappresentare, a livello soggettivo, l'elemento unificante attraverso cui superare la separazione tra identità e concetto di sé [Codol 1980]**

COME SI ACQUISISCE L'AUTOEFFICACIA?

Vi sono 4 meccanismi che contribuiscono a determinare il nostro senso di Autoefficacia:

1. **Esperienze personali di successo:** “In passato ci sono riuscito? Quante volte?”; “Ci sono riuscito grazie alle mie capacità?”
2. **Esperienze vicarie:** “Altri ci sono riusciti?”; “Come hanno fatto?” ; “Se ci sono riusciti loro ci riuscirò anch’io?”
3. **Persuasione e influenze sociali:** “Secondo gli altri ci riuscirò?”; “Cosa dicono delle mie capacità pertinenti?”
4. **Stati fisiologici e affettivi:** “Mi sento in forma?”; “Il compito richiede molta efficienza?”; “In questo stato sono in grado di funzionare al livello richiesto?”

La vita tra destino e controllo: IL LOCUS OF CONTROL

Il locus of control (Rotter, 1966) rappresenta l'atteggiamento mentale con cui noi sentiamo di essere in grado di determinare le nostre azioni, e i relativi risultati, rispetto al controllo esercitato dal caso e dalle circostanze esterne.



DIMENSIONI DI ATTRIBUZIONE		SUCCESSI	FALLIMENTI
Sede del controllo	Interna	Ho studiato molto	Non mi sono impegnato a sufficienza
	Esterna	Che fortuna...	L'insegnante non mi ha dato quello che mi aspettavo
Controllabilità	Controllabile	Riesco sempre nei compiti!	Mi agito troppo quando affronto un'interrogazione
	Incontrollabile	Ho previsto le domande giuste!	Il compito era troppo difficile
Stabilità	Stabile	Il mio metodo di studio è infallibile!	Ho trascurato questa materia...
	Instabile	«Qualcuno lassù mi ama»	Perché mi va tutto storto?!

**LA COSTRUZIONE DEL SÈ
STUDENTE**

Successo scolastico tra natura e cultura

Fattori genetici

Fattori di contesto

I comportamenti umani sono da considerare il risultato dell'influenza congiunta di fattori genetici e di contesto

INTELLIGENZA TRA NATURA E CULTURA

QUANDO SI SOMMINISTRA UN TEST DI INTELLIGENZA COSA SI VA A MISURARE?

ABILITÀ INDIVIDUALI
LEGATE AL

PATRIMONIO GENETICO

ABILITÀ LEGATE AI SISTEMI
SIMBOLICI DI
RAPPRESENTAZIONE TIPICI
DELLA CULTURA DI
RIFERIMENTO

FATTORI CONTESTUALI

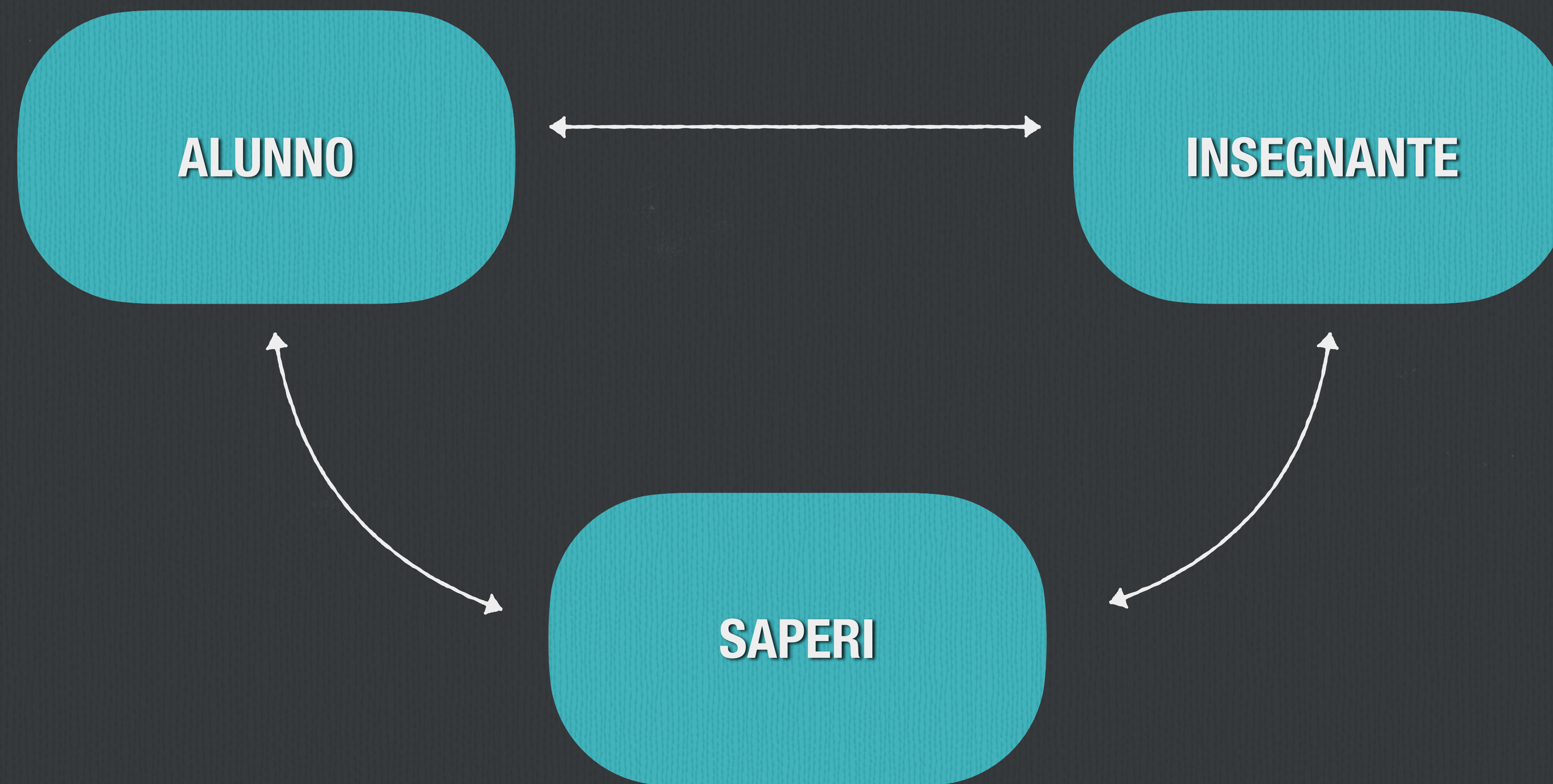
STRATEGIE COMUNICATIVE GENERATIVE

Porre domande è fra gli atti comunicativi più efficaci nel pilotare i processi attentivi e cognitivi degli individui. I negoziatori efficaci dedicano circa il 20% del tempo alle domande.

In generale, le strategie comunicative generative contribuiscono a promuovere una più accurata e approfondita percezione reciproca e a creare un clima tra le parti che facilita la creatività e il problem-solving.

LE CLASSI E LA SCUOLA

La classe : il cuore della relazione educativa



Nella classe si trasmettono conoscenze o saperi?

CONOSCENZE



**TACITA
ESPLICITA
DICHIARATIVA
PROCEDURALE
CONDIZIONALE**



INFLUENZA DA STORIA E

SAPERI



**RISULTATO DELLA SELEZIONE,
EFFETTUATA DAI SISTEMI
SCOLASTICI, DELLE CONOSCENZE
DA TRASMETTERE AGLI ALUNNI**



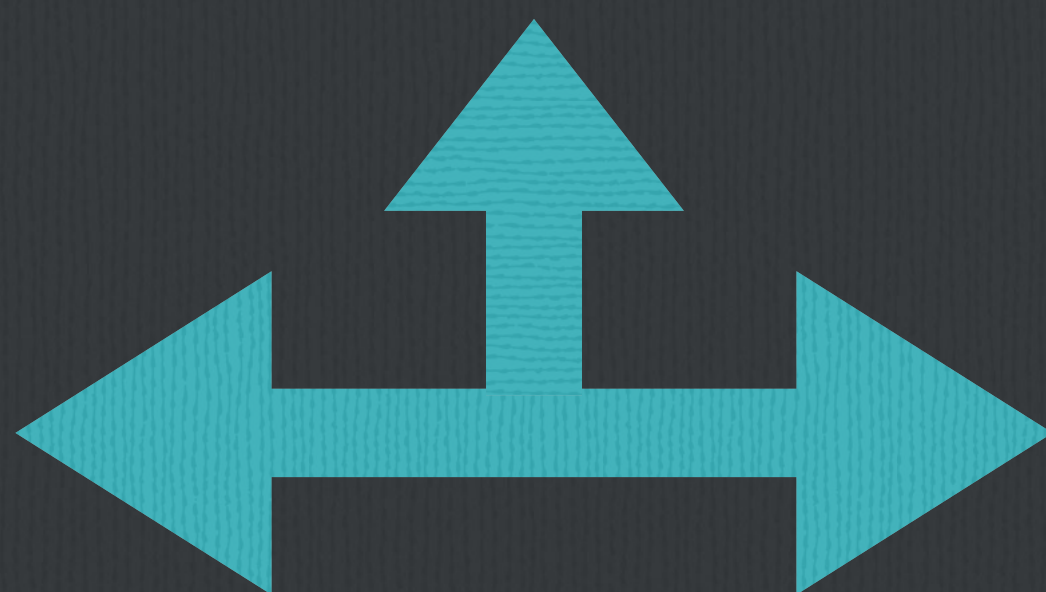
INFLUENZA DA STORIA E

**Creare una Zoped vuol dire per gli
insegnanti...**

**... saper creare contesti di attività
nei quali costruire attraverso le interazioni
(intersoggettività)
la produzione congiunta di contenuti/azioni dirette a
uno scopo**

**Senza una condivisione qui e ora dei
punti di vista reciproci e degli obiettivi di un'attività,
nessun individuo può aiutare efficacemente
il partner nella produzione di un risultato;
non può influenzare la costruzione di strutture
cognitive e non può neppure essere influenzato dalle
risorse dell'altro o del gruppo**

ZOPED TRA ADULTI



ZOPED TRA ALUNNI

Secondo Damon, l'autorevolezza degli insegnanti si fonda su tre requisiti

IMPARZIALITÀ



ESERCIZI DEL POTERE

SINCERITÀ



**RICONOSCERE I PROPRI
ERRORI**

RESPONSABILITÀ



**APPRENDIMENTO E
BENESSERE DEGLI ADULTI**

La scuola come comunità morale

All'interno della scuola, durante le attività quotidiane, alunni e insegnanti costruiscono insieme e condividono aspetti della cultura di riferimento, che è fatta anche di giudizi morali circa i comportamenti adeguati da tenere nella vita quotidiana

RESPONSABILITÀ

AIUTO RECIPROCO

EQUITÀ

RISPETTO

COOPERAZIONE

GENTILIEZZA

FIDUCIA

**Nelle scuole si fa costante riferimento a valori,
regole di convivenza, norme; si tratta di ciò che viene
definito**

curricolo nascosto

**inteso come l'insieme degli insegnamenti impliciti
non dichiarati, che fanno riferimento alla cultura
della scuola**

ESERCIZIO N° 2

LO SCETTRO DELLA PAROLA!

ESERCIZIO N° 3

LE FRASI KILLER!

- Dividetevi in gruppi di 3 e individuate quante più frasi killer possibili che vi vengono in mente nelle conversazioni cui avete assistito (soprattutto tra colleghi)
- Una volta individuate le frasi, cercate di trasformarle in frasi accettabili

ESERCIZIO N° 4

- Pregi e capacità**
- Quando ho successo?**
- Stessa dinamica nei due giochi. Si svolgono a coppie e poi si condivide nel grande gruppo**

- Come ti sei sentito durante il gioco?
- Che cosa hai trovato di facile o difficile?
- Come ti senti adesso?
- Ho imparato qualcosa di nuovo su di me o sui miei compagni?
- Quanto ho rischiato?
- Dove mi sono sentito più comodo/scomodo?
- Mi sono sentito sufficientemente apprezzato dal gruppo?
- Sono riuscito a divertirmi?
- Mi sono sentito accettato?
- Mi sono sentito accolto nella mia diversità?
- Come descriverei il mio vissuto con un'immagine o una metafora?
- Cosa mi piacerebbe sperimentare in un'altra situazione di interazione con i compagni/colleghi?

Cosa ha prodotto il CNOP



CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

I DSA e gli altri BES
Indicazioni per la pratica professionale



www.psy.it

Erickson

✓ Sconto 15% e spedizione GRATUITA

su TUTTI i prodotti Erickson
(libri, software, materiali speciali, riviste)

✓ Sconto 15%

sulla quota di iscrizione per la Formazione Online,
i Convegni e la Formazione in presenza Erickson

comunicando al momento dell'ordine il codice promozionale:

BORG16

Leggi sul retro del coupon le modalità complete per l'utilizzo.

PER GLI ORDINI ONLINE EFFETTUATI SU WWW.ERICKSON.IT:

inserire nel campo apposito il codice promozionale indicato sul fronte di questo coupon (tutto maiuscolo e senza spazi).

PER GLI ORDINI EFFETTUATI ALL'UFFICIO ORDINI O PRESSO LA LIBRERIA ERICKSON:

via telefono (al Numero Verde 800 844052), fax (n. 0461 950698) o e-mail (info@erickson.it) o presso La Libreria Erickson
(Via del Pioppeto 24, 38121 Trento): comunicare il codice promozionale indicato sul fronte di questo coupon al momento dell'ordine/alla cassa.

PER GLI ORDINI RELATIVI ALLA FORMAZIONE:

inserire al momento dell'ordine nel campo apposito (dopo l'inserimento dei dati, e aver cliccato su "Procedi con l'acquisto")
il codice promozionale indicato sul fronte di questo coupon. Puoi trovare tutte le informazioni e l'elenco dell'offerta formativa
su www.formazione.erickson.it.

Le condizioni speciali indicate nel coupon sono valide solo per ordini diretti alle Edizioni Centro Studi Erickson (per l'Italia)
effettuati entro il 31 dicembre 2016. Lo sconto non è cumulabile con altre promozioni in corso.



www.erickson.it

www.facebook.com/EdizioniErickson

Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
Via del Pioppeto 24 - 38121 Trento
Tel. 0461 950690 - Fax 0461 950698
info@erickson.it - www.erickson.it

Erickson

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DALLO PSICOLOGO :

- SCRIVI UNA LETTERA ALLA PERSONA CHE TI HA FATTO ARRABBIARE E POI BRUCIALA .
- E DELLA LETTERA COSA ME NE FACCIO ?

michele.borghetto@unipd.it

Iscriviti alla pagina facebook

dott. Michele Borghetto

